Anno VI · Udine — Martedì 31 Luglio 1888 · N. 181.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco dai principali tabacc i

Col I.° Agosto

si apre un nuovo abbonamento al nostro Giornale ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato coi pagamenti, sono pregati a voler porsi in regola al più presto.

L'Amministrazione.

Il debito pubblico italiano

nel dodicennio 1875-87

Dalla relazione della Commissione di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico italiano per l'esercizio 1886-87 riproduciamo il seguente specchietto dimostrativo dei pagamenti, netti dalla tassa di ricchezza mobile, effettivamente eseguiti negli esercizi dal 1875 al 1886 87, per rendite del consolato 5 0[0].

Pagamenti eseguiti.

	nel Regno	all' Estero	Totale	Rapporto per cent. all' Estero e quelli nel Regno
1875	248,151,800	51,543,507	299,695,307	17,19
1876	264,187,884	54,804,899	318,992,783	16,24
1877	260,420,210	61,330,386	321,750,596	19,06
1878	259,895,214	63,313,026	323,208,241	19,59
1879	264,328,049	62,374,942	326,702,991	19,91
1880	272,068,265	64,467,214	336,535,480	19,16
1881	281,715,131	61,748,239	343,463,371	18,79
1882	278,641,176	87,586,329	366,227,506	23,92
1883	300,351,512	77,040,698	377,392,211	20,41
1884 (*)	146,672,679	29,236,564	175,909,243	16,62
84-85	308,874,562	79,316,469	388,191,032	20 43
85-86	298,601,016	97,302,366	395,903,393	24,57
86-87	270,924,300	97,107,744	268 032,015	26,50
	3,454,831,805	887,172,390	4,342,004,195	20,47

Queste cifre ci dicono:

1) che i pagamenti di rendita consolidata sono andati progressivamente aumentando dall'esercizio 1875 a quello 1885 86, per discendere nell'esercizio 1886 87 alla cifra del 1882.

Indicando con la cifra 100 il debito consolidato dell'Italia al 1875, la cifra 132,10 rappresenterebbe il debito al 1882 (punto massimo) e la cifra 122,80 il debito al 30 giugno 1887.

2) Che la rendita all'estero sta alla rendita interna nel rapporto medio di uno a tre, ossia il quarto circa ne è collocata all'estero.

3) Finalmente che le somme pagate per interessi all'estero sono andate sempre crescendo dal 1875 in poi.

Nel 1875 la rendita pagata all'estero stava alla rendita pagata all'interno come il 17,20 al 110; nel 1886-87 il rapporto era salito al 26,50 per cento.

Questi rapporti non mutano sostanzialmente se ai pagamenti di rendita consolidata 5 per cento aggiungiamo quelli della rendita 3 per cento e degli altri debiti, amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico; ma questo vedremo meglio un'altra volta.

(*) Primo semestre.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

I lavori della Camera.

Venne publicato l'elenco dei lavori compiuti dalla Camera dal 17 novembre 1887 al 19 luglio 1888. I progetti presentati dal Governo furono 171, di cui approvati 125, allo stato di relazione 19, coi relatori nominati 16, presso le Commissioni 8, presso *gli uffici* 1; due furono respinti, cioè i tributi locali e la naturalità a Maurgordato.

I progetti d'iniziativa parlamentare furono 18 di cui 4 approvati, 2 allo stato di relazione, 2 presso le Commissioni, 1 respinto, 5 da svolgersi, 3 ritirati, 1 *non* preso in considerazione: approvaronsi 81 ordini del giorno, si svolsero 126 interpellanze ed interrogazioni; votaronsi tre mozioni, si presentarono 7 domande a procedere contro deputati e 27 documenti.

Le petizioni presentate furono 277 rimesse alle Commissioni dei progetti di legge a cui riferivansi, e 35 alla Giunta permanente; si è riferito sopra 135 petizioni. Furono tenute sedute pubbliche 175; gli uffici si adunarono 46 volte.

Consiglio ecumenico andato a monte.

L'*Italie* dice che era stato consigliato al papa di convocare un concilio ecumenico a *Venezia per discutere le più* gravi questioni politiche e religiose, ma si è abbandonata tale idea perchè il Consiglio Municipale di Venezia approvò nei giorni scorsi il monumento a Fra Paolo Sarpi.

Le manovre della squadra.

Spezia 30. Stamane all'alba è cessato lo stato di guerra. Le due squadre giungeranno domani qui per rifornirsi e prepararsi all'esercitazione del terzo periodo principiante il 5 o 6 agosto.

L'ultimo periodo consisterà in esercizi di bersaglio, lancio di siluri, esercizi di sbarco, attacco di torpediniere e *crociere al largo* e si svolgerà *fra la* Spezia, la Maddalena e Gaeta.

Il personale addetto alla difesa della Spezia procede al salpamento del materiale affondati. *Domani i forti di fronte* al mare eseguiranno un esercizio di tiro contro bersagli rimorchiati; vi parteciperà pure la marina.

Quanto tempo rimarrà Cipriani a Rimini.

Cipriani rimarrà a Rimini due o tre mesi, di poi intraprenderà un giro per la Romagna a fine di ringraziare tutti i suoi elettori.

In quell'occasione vi saranno molti banchetti, adunanze socialiste e discorsi politici.

Cipriani ha ieri ricevuto moltissime visite e parecchi telegrammi di congratulazione

La salute di Cipriani ha bisogno di essere rinfrancata.

Interrogazione sul processo Cipriani.

L'on. Mel mandò alla Presidenza della Camera un'interrogazione al ministro della guerra circa il modo col quale fu tenuto ed ebbe fine il processo Cipriani a Milano.

Apprensioni esagerate — L'incidente di Massaua — A proposito dell'occupazione francese della Tripolitania.

Le note di Crispi sulla questione franco-italiana a Massaua e le voci raccolte dalla *Stefani* circa i pretesi *concentramenti di navi francesi nelle* acque di Tripoli e di truppe alla frontiera della reggenza, produssero esagerate apprensioni come se fossero quasi imminenti le ostilità fra l'Italia e la Francia.

Ma naturalmente non esiste alcun pericolo e molto meno pericolo imminente.

Credesi da chi è bene informato che l'incidente di Massaua si esaurirà quietamente, senza complicazioni.

E parimenti non devesi attribuire soverchia importanza alle notizie riguardanti Tripoli.

Il *Times* reputa incredibile che la Francia mediti l'occupazione di Tripoli, la quale costituirebbe un vero *casus belli* e provocherebbe l'immediata azione *della triplice alleanza (?)*

Il contegno della Francia approvato dalla Turchia.

Secondo il *Diritto*, la condotta della Francia nell'attuale questione tende all'abolizione delle capitolazioni a Massaua, come fece l'Inghilterra per Cipro.

E soggiunge che secondo le fonti francesi, questo contegno della Francia sarebbe approvato dalla Turchia.

I clericali a proposito dell'attuale questione di Massaua.

La *Riforma* constata come nell'attuale questione di Massaua il partito clericale italiano propenda verso la Francia anzichè verso l'Italia, ma non dubita che anche in questa occasione si convinceranno della nostra predominan*za su di loro e sui loro amici.*

ALL' ESTERO

Inaugurazione di una statua e discorso di Floquet a Tours.

Tours 29. In seguito all'inaugurazione della statua al generale Meusnier vi fu *un banchetto per sottoscrizione* offerto a Floquet nella sala del teatro di 3500 coperti.

Floquet rispondendo al brindisi del sindaco di Tours affermò che la *buona fede* e la probità non gli mancheranno per restare fedele alle speranze della democrazia.

Elogiò Meusnier; terminò bevendo all'antico esercito che ci dette la gloria, nonchè al nuovo che ci dà fiducia ed assicura la pace.

Lo sciopero dei terrazzieri a Parigi.

Parigi 30. La riunione dei terrazzieri a mezzodì fu calma. Venne deciso di continuare lo sciopero, restando nei li*miti della legalità. Fu votato un ordine* del giorno protestante contro la stampa prezzolata dai fondi segreti, che snatura le intenzioni degli scioperanti, dichiarante gli agenti di polizia soli responsabili dei disordini degli ultimi giorni.

Gli scioperanti si separarono dandosi appuntamento domattina.

Stamane gruppi di scioperanti cercarono di fare cessare il lavoro in alcuni cantieri, ma le truppe poste nei cantieri respinsero gli scioperanti. Tutti i ponti dei sobborghi sono custoditi da distaccamenti di truppe. Le truppe poste nelle caserme e nelle fortificazioni sono consegnate.

L'imperatore di Germania a Copenaghen.

Copenaghen 30. L'imperatore Guglielmo e il principe Enrico giunsero alle ore 11.30 ant. e furono ricevuti dal Re e dalla famiglia reale al suono dell'inno prussiano.

Le squadre tedesca e danese si incontrarono alle ore 9 ant. al sud di Dragoer (isola Amager). Il re e il principe ereditario salirono a bordo dell'*Hoenzollern* che alzò immediatamente la bandiera danese.

Guglielmo strinse la mano ed abbracciò il re e il principe ereditario. Intanto tutte le navi tedesche issarono la bandiera danese e gli equipaggi pas*sati in rivista gridavano: « hurrà. »*

Il re e il principe reditario rimasero pochi istanti a bordo dell'*Hoenzollern* intrattenendosi con Guglielmo ed Enrico poscia tornarono a bordo della nave reale danese che alzò la bandiera tedesca. Quindi le due squadre si diressero verso Copenaghen.

Omicidi agrari in Irlanda.

Dublino 30. Gli omicidi agrari ricominciano in Irlanda.

Presso Tralce e presso Kanturk due affittavoli furono uccisi mentre lavoravano nei poderi boicottati.

Nessun arrestato.

La Porta agli ambasciatori ottomani.

Odessa 29. Si ha da Costantinopoli 28 corr.:

La Porta sottomise alla sanzione del *Sultano il progetto* d'una circolare agli ambasciatori ottomani.

La circolare è relativa all'incidente di Vaikaul.

Gli ambasciatori dovranno scandagliare le potenze onde invitare di *comune accordo e in maniera efficace* i ministri bulgari a rientrare nella via tracciata dal trattato di Berlino e in caso che le trattative non producessero alcun effetto, designare fino alla nomina di un principe capace per la Bulgaria e fino alla revisione dello statuto organico della Rumelia, una persona adatta a dirigere provvisoriamente il governo della Rumelia orientale.

Il Sultano non prese ancora alcuna risoluzione riguardo a questo progetto, causa la divergenza tra due potenze e perchè Nelidoff trova la circolare inopportuna, concernendo un affare secondario.

La Spagna in attesa di avvenimenti.

L'*Iberia*, organo ministeriale, dice che gli emigrati spagnuoli in Francia si agitano, ed attendono degli avvenimenti importanti in Spagna nell'estate venturo.

Crispi si abboccherà a Carlsbad con Bismarck e Giers.

Il *Temps* ha questo telegramma:

« Malgrado le smentite in proposito, Crispi si recherebbe a Carlsbad e si ritiene che si abboccherà con Bismarck e Giers ».

TELEGRAMMI

Copenaghen 30. I personaggi danesi sono di servizio presso Guglielmo. Il ministro di *Germania* si recò a bordo dell'*Hoenzollern* avanti l'arrivo di questa nave a Copenaghen. Il Re di Danimarca portava l'uniforme d'ammi*raglio; il principe reale l' uniforme di* generale. L'imperatore portava l'uniforme d'ammiraglio. Il *Danneborg* arrivò a Copenaghen alle 10.30, l'*Hoenzollern* alle 11.15. L'imperatore si recò a terra fra le salve d'artiglieria.

Il re e tutti i principi andarono a salutarlo. L'imperatore baciò la mano della regina, il re gli presentò i ministri, il corpo diplomatico ed altri personaggi.

L'imperatore e il Re dopo passati dinanzi la guardia d'onore salirono in carrozza, diretti al castello di Amelienburg. Dopo la colazione l'imperatore andò alla passeggiata a Lingehinge. Molta folla all'ora dello sbarco; la città *è brillantemente decorata.*

È giunto un corriere da Berlino. Herbert Bismarck è chiamato in Germania

---

IN GIRO PEL MONDO

Le gesta delle guardie di finanza a Messina.

Telegrafano da Messina che quattro *guardie di finanza si recarono a perquisire* in casa di certa vedova Costa, accusata infondatamente di tener giuoco di lotto clandestino.

La Costa, che soffre di convulsioni, vedendosi davanti le guardie si turbò e colta dal solito male si mordeva le mani.

Le guardie credettero mangiasse le giuocate, le aprirono la bocca a forza lacerandogliela orrendamente.

La disgraziata ne avrà per una quarantina di giorni.

La cittadinanza è indignata. *Il procuratore* del re procede.

Casa bancaria genovese che è fallita *per due milioni.*

Telegrafano da Genova che ha destato grandissima emozione su quella piazza la notizia del fallimento di una importante casa bancaria per quasi due milioni di lire.

Incendio in una fabbrica di maraschino *a Zara.*

Domenica notte un gravissimo incendio distrusse la celebre fabbrica di rosolio detto maraschino a Zara.

Morì il direttore *Brattina*, triestino. I danni sono enormi.

Le tragedie delle caserme.

A Lugos, Ungheria meridionale, nella caserma Rodolfo è avvenuta l'altra mattina una orrenda tragedia.

Maria Zieg, bellissima giovane di 20 anni, cameriera, fidanzata del soldato Janos Fekete, non avendo da una settimana ricevuto notizie del suo promesso sposo, si recò alla caserma a chiedere se per disgrazia egli fosse ammalato... Il sott'ufficiale Smogby che l'accolse, se ne invaghì a primo vederla.

Ella indossava il pittoresco costume nazionale che faceva risaltare ancora la sua bellezza. Col pretesto di mandarle a chiamare il fidanzato, egli la invitò a passare nella sua stanza. Forse accecato dalla passione l'avrà anche trattata un po' brutalmente.

Fatto è che la ragazza, non volendo essere infedele all'amante, per fuggire dalle sue amorose dichiarazioni, saltò dalla finestra. Ma rimase deforme cadavere.

Il sottufficiale atterrato a tal vista, pensando alla sua tremenda responsabilità, si suicidò con una revolverata al petto.

Fekete, impazzito dal dolore per l'immane sciagura, afferrò il fucile e si bruciò le cervella accanto al cadavere della fidanzata.

Un nuovo Caino.

Certa Sinzade, vedova e madre di due fanciulli di 6 e di 8 anni, abitante in via Bercy a Parigi, fu destata l'altro ieri alle sei del mattino dalle grida di: *Mamma! Ajuto! Perdo il sangue!*

Si precipitò nella stanza dei figli e vide il minore, nudo, ritto sul lettuccio che si teneva colle mani il ventre, dal quale uscivano gli intestini!

La misera donna gettò un grido di *terrore* al quale rispose un altro grido e il primogenito le cadde ai piedi colla gola tagliata.

La sventurata madre svenne; i vicini *soccorsero e trovarono* il primogenito agonizzante.

Si era con un rasoio tagliato il collo fino alla colonna vertebrale, dopo aver colpito al ventre il fratellino che odiava!!

Già l'anno prima aveva tentato di ficcargli un chiodo nella testa a martellate!... Tre anni sono cercò di evirarlo! Non si sa come siasi procacciato il rasoio.

Anche il più piccolo è moribondo.

Un padre assassino del figlio.

Ieri l'altro sera a Gorla quattro chilometri fuori di porta Venezia (Milano) accadde un delitto ferocissimo: un padre uccise con un colpo di coltello il proprio figlio.

Fra i due, già da assai tempo, non c'era buon sangue, causa contrarietà d'interessi.

Ieri l'altro mattina padre e figlio avevano seriamente altercato e si erano minacciati coi pugni sotto gli occhi.

Il figlio alteratissimo era uscito di casa, per non commettere uno sproposito si era dato a vagare di osteria in osteria bevendo copiosamente.

Il padre attese il figlio alla consueta ora del pranzo, ma non avendolo visto a venire ne andò in cerca e dopo aver fatto egli pure una lunga *via crucis* per le osterie, trovò finalmente il figlio nell'osteria sunnominata.

Cominciò subito a lanciargli un mare di invettive, chiamandolo cogli epiteti i più infamanti di questa terra.

Non ci fu tempo d'interporsi; in meno che non si dica, padre e figlio furono addosso l'uno dell'altro, e la lotta si fece tremenda, feroce, bestiale.

D'un tratto il padre trasse di tasca un coltello: lo si vide luccicare un momento e poi immergersi nel ventre del *figlio*, il quale stramazzò a terra mandando un urlo di terrore e di rabbia.

Il padre lo aveva assassinato!

Non si è arrivati ad arrestare il parricida, che pare si sia dato alla campagna.

LA RIFORMA COMUNALE E PROVINCIALE

Il testo ufficiale della legge

(Continuazione vedi numeri 175, 177, 178 179, e 180)

La Giunta amministrativa.

Art. 63 — In ciascuna provincia è istituita una Giunta provinciale amministrativa ed è composta del prefetto che la presiede, di due consiglieri di prefettura designati al principio di ogni anno dal Ministero dell'Interno, e di quattro membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio provinciale i quali durano in ufficio quattro anni, sono rieleggibili e si rinnovano per metà ogni biennio. La rinnovazione dei membri eletti dal Consiglio alla fine del primo biennio è fatta per estrazione a sorte. Il Ministro dell' Interno designa pure un consigliere di Prefettura supplente.

I supplenti non intervengono sotto pena di nullità alle sedute della Giunta se non quando mancano membri effettivi.

Sono deferite alla Giunta provinciale amministrativa le attribuzioni conferite alla Deputazione provinciale dagli articoli 119, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 144 della legge 20 marzo 1865 allegato A.

Sono attribuite alla Giunta provinciale amministrativa le facoltà date alla Deputazione provinciale dagli art. 14, 15, 16 e 17 della legge del 3 agosto 1862 sulle *Opere pie. Contro le* decisioni della Giunta è applicabile l'art. 18 della *medesima legge.*

Ai commissari elettivi verrà corrisposta una medaglia di presenza per ogni seduta nella misura che sarà determinata per decreto reale.

La spesa per le medaglie di presenza dei commissari elettivi è a carico della provincia, le altre spese sono a carico dello Stato.

Art. 64 — Non possono far parte della Giunta provinciale amministrativa:

a) I deputati al Parlamento nella provincia in cui furono eletti;

b) I consiglieri provinciali della provincia;

c) I sindaci e assessori comunali di alcuno dei Comuni della provincia;

d) Gli impiegati civili e militari dello Stato in attività di servizio;

e) Gli impiegati e agenti contabili della provincia e de' Comuni e delle Opere pie;

f) Coloro che non possono far parte delle liste dei giurati;

g) gli avvocati e procuratori esercenti.

Decadono di pieno diritto dall'ufficio di commissario elettivo le persone contemplate dalle lettere *a, b, c, d, e,* del presente articolo, che in caso di elezione non avranno fra 8 giorni dall' elezione medesima, rinunziato all' ufficio che li renda incompatibili.

Art. 65 — La Giunta provinciale amministrativa pronuncia, salvo il disposto negli articoli 67 e 68 della presente legge, sui reclami contro ogni provvedimento dei sindaci, delle Giunte comunali, dei Consigli comunali, delle Deputazioni dei Consigli provinciali, sulle seguenti materie:

a) polizia rurale o urbana;

b) professioni od esercizi, usi e spettacoli pubblici, concessioni, licenze, divieti e certificati;

c) esposti, spedalità e spese relative;

d) opere stradali, fluviali, idrauliche, marittime;

e) foreste, miniere, pesca, caccia;

f) circoscrizioni, perimetri e classazioni;

g) atti od omissioni sugli affari attribuiti per le leggi amministrative alle autorità suddette per le quali l'art. 8 della legge sul contenzioso amministrativo del 20 marzo 1865 ammette il ricorso in via gerarchica.

Art. 66 — Le sedute della Giunta amministrativa sono pubbliche, quando essa pronuncia sopra i reclami di cui all'*art.* 65, ed in ogni caso quando essa esercita funzioni di giurisdizione amministrativa.

Per decreto reale saranno determinate le norme per la procedura innanzi alla Giunta provinciale amministrativa.

Contro i provvedimenti e le decisioni della Giunta provinciale amministrativa è ammesso il ricorso al Consiglio di Stato.

Art. 67 — Non sono soggetti a reclamo presso la Giunta provinciale amministrativa:

1. Gli atti compiuti dai sindaci nella loro qualità di ufficiali del Governo, salvo il disposto dell'art. 55,

2. I provvedimenti verso i quali per espressa disposizione di leggi speciali, il ricorso, o l' approvazione è devoluta al Governo.

Art. 68 — Nulla è innovato alle competenze di Commissioni, Comitati a Collegi istituiti da leggi speciali, alle prescrizioni contenute nella legge del contenzioso amministrativo 20 marzo 1865, n. 2248, ed alla giurisdizione della Corte dei conti, nonchè alla giurisdizione dei capitani di porto.

I mutui dei Comuni.

Art. 69 — I Comuni non possono contrarre mutui se non alle condizioni seguenti:

1. Che vengano deliberati dal Consiglio comunale col voto di due terzi dei componenti il Consiglio;

2. Che siano deliberati due volte in riunioni da tenersi a distanza non minore di 20 giorni;

3. Che abbiano per oggetto di provvedere a determinati servigi o a lavori straordinari, e a condizione che per questi lavori esistano, prima della deliberazione, i tipi, progetti, o studi debitamente approvati dal Genio civile e accompagnati da regolare perizia;

4. Che sia garantito l'ammortamento del debito, determinando i mezzi per provvedervi, non che i mezzi pel pagamento degli interessi.

Sono considerati come mutui i contratti di appalto, nei quali sia stabilito che il pagamento sarà eseguito in più di cinque anni successivi con o senza interessi.

Anche le deliberazioni che vincolino i Comuni per oltre cinque anni, e le spese facoltative quando le sovrimposte provinciali e comunali eccedono l'imposta erariale, debbono essere votate nel modo stabilito ai numeri 1 e 2 del presente articolo.

I termini stabiliti in questo articolo potranno essere abbreviati dal prefetto *con decreto motivato.*

Art. 70 — Salvo i casi speciali previsti dalla legge, nessun mutuo può esser contratto se gli interessi di esso, aggiunti a quelli dei debiti e mutui di qualunque natura precedentemente contratti, facciano giungere la somma da iscrivere in bilancio, pel servizio degli interessi, ad una cifra superiore al quinto delle entrate ordinarie.

Le entrate ordinarie sono valutate in base al conto consuntivo dell'anno precedente alla deliberazione relativa al mutuo, detratte le partite di giro.

I mutui contratti con titoli cambiari non possono essere autorizzati se non nel limite di un decimo della rendita ordinaria del Comune valutata nei modi sopra indicati.

Gli amministratori che emettessero titoli cambiari per somma maggiore, saranno personalmente responsabili del debito che risulterà a carico del Comune.

Per la validità delle cartelle il debito comunale, e d'ogni altro titolo nominativo, o al portatore, occorre la firma del *prefetto* al solo oggetto di garantire l'ottenuta autorizzazione.

I consigli provinciali.

Art. 71 — Sono eleggibili a consiglieri provinciali tutti gli elettori iscritti, eccettuati:

gli interdetti e gli inabilitati;

coloro che *non essendo* domiciliati nella provincia non vi possiedono beni stabili o non vi pagano imposta di ricchezza mobile;

gli ecclesiastici e i ministri del culto contemplati dall'art. 10.

i funzionari cui compete la vigilanza sulla provincia e gli impiegati dei loro uffici;

coloro che hanno il maneggio del denaro provinciale o liti pendenti con la provincia;

coloro che hanno stipendio dalla provincia o da altre aziende o dai corpi morali sussidiati dalla provincia, non che gl'impiegati contabili ed amministrativi dei comuni e delle opere pie poste nella provincia;

coloro che si trovano colpiti dalle esclusioni stabilite dall'art. 11.

coloro che direttamente o indirettamente hanno parte in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni od appalti nell'interesse della provincia, od in Società od imprese a scopo di lucro sovvenute in qualsiasi modo dalla provincia.

I magistrati di Corte d'appello, di Tribunale e di Pretura non possono essere eletti nel territorio nel quale esercitano la loro giurisdizione.

Art. 72 — Il Consiglio provinciale si riunisce di pieno dritto in ogni anno, il secondo lunedì di agosto, in sessione ordinaria.

Può anche essere straordinariamente convocato, a richiesta del Prefetto o per iniziativa della Deputazione provinciale, o per domanda di una terza parte dei consiglieri,

La sessione straordinaria è annunziata dalla «Gazzetta Ufficiale», o dal «Foglio degli annunzi legali» della provincia.

Le convocazioni sono fatte dal presidente del *Consiglio provinciale* per avvisi scritti, da consegnarsi a domicilio *almeno 5 giorni prima* di quello stabilito per l'adunanza.

L'avviso scritto contiene l'ordine del giorno della prima seduta, che sarà sempre comunicato al Prefetto.

Art. 73 — La durata ordinaria della *sessione* è di un mese, *ma può essere* prorogata o ridotta per deliberazione del *Consiglio.*

Art. 74 — Nei casi di convocazione straordinaria, ed in quello di proroga della sessione ordinaria, l'atto di convocazione o di proroga deve indicare gli oggetti da discutersi e l'ordine della relativa trattazione.

Art. 75 — Il Consiglio provinciale elegge ogni anno, nel suo seno, a maggioranza assoluta di voti, il presidente della Deputazione provinciale; e sceglie fra i suoi membri una Deputazione incaricata di rappresentarla nell' intervallo delle sessioni.

La Deputazione sarà rinnovata per metà ogni anno.

Le attribuzioni *affidate* dalla legge al prefetto come capo della Deputazione provinciale, *sono deferite* al presidente della medesima.

(Continua)

DALLA PROVINCIA

Palmanova, *30 luglio.*

Una festa da ballo a Castello

Riuscitissima la festa da ballo a Castello della scorsa notte, addirittura nuovo teatrale l'angolo del parco Frangipane, concesso pel tavolato; copiosa, vaga la illuminazione; l'orchestrina (non della solita) buona.

Una splendida corona di signore e di cavalieri eleganti, molti dei paesi vicini, ma più di tutto la fine, larga ospitalità della nobile famiglia co. Frangipane, dispensiera di squisite attenzioni di cordiale confidenza.

Non è insomma facile trovare una festa ed una *radunanza così fine* come quella di stadotte a Castello, e perchè non dirlo?

Un ballerino.

Tricesimo, *30 luglio.*

Per il S. Lorenzo a Udine.

In questi giorni ebbi opportunità di leggere non solo sui giornali della provincia ma anche in quelli della Venezia lagni ben giusti circa la deliberazione presa dalla Commissione delle Corse d'accordo con il vostro Municipio per sospendere definitivamente tale spettacolo.

A quanto mi pare la fiera di S. Lorenzo era una *risorsa* per la *città di* Udine, e l'attrattiva per una grande *affluenza di forestieri e provinciali* erano certo gli spettacoli che davansi in pubblico Giardino.

A togliere tali divertimenti perderà il suo prestigio la rinomata fiera, e per chiamare gente alla vostra Udine, oltre i battenti aperti del Minerva ci vogliono altri spettacoli.

I danari occorrenti son già pronti, meno il sussidio per l'opera, e se quest'anno per le ragioni già conosciute la Commissione dovette sospendere le Corse, ben in altra maniera potreste attrarre e provinciali e *forestieri.*

G. B. L.

CRONACA CITTADINA

Consiglio provinciale. Il Consiglio *provinciale* è convocato in seduta ordinaria il giorno 13 agosto p. v. alle ore **12** meridiane per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione *della proclamazione* dei consiglieri provinciali eletti nell'anno 1888.

2. Costituzione dell'Ufficio presidenziale.

3. Nomina della Commissione di scrutinio.

4. Nomina di quattro deputati provinciali effettivi e di un supplente.

5. Nomina della Giunta tecnica.

6. Estrazione a sorte di due membri della Giunta provinciale di Statistica.

7. Nomina di tre consiglieri provinciali destinati a far parte della commissione d'appello per decidere sui reclami contro l' esclusione od indebita iscrizione delle *liste elettorali politiche.*

8. Nomina di tre revisori del Conto consuntivo 1888.

9. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti pel consiglio provinciale di leva.

10. Nomina delle tre giunte circondariali per la revisione e concretazione della lista dei giurati.

11. Nomina dei membri delle commissioni circondariali incaricate a pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti.

12. Nomina di due commissari effettivi e di due supplenti destinati a far parte delle Commissioni per requisizione dei quadrupedi in caso di guerra.

13. Nomina di due membri della commissione provinciale del tiro a segno nazionale.

14. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione della r. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

15. Nomina di due membri della commissione provinciale per la vendita dei beni ecclesiastici.

16. Nomina di un commissario della provincia presso *l'Associazione agraria* friulana.

17. *Nomina di un membro destinato* a far parte del consiglio d'amministrazione del legato Sebastiani in Pozzuolo.

18. Comunicazione di due deliberazioni d' urgenza colle quali venne autorizzato il Municipio di Udine di far eseguire escavi attraverso la strada provinciale nei suburbi di Gemona e Pracchiuso per introduzione acqua dell'acquedotto.

19. Comunicazioni di deliberazione d' urgenza che esprime parere favorevole pel sussidio governativo per viabilità obbligatoria in Comune di Bagnaria Arsa, Comune di Caseria e di Cividale per la strada d'accesso alla Stazione.

20. Comunicazione di due deliberazioni d'urgenza per storno di fondi dall'art. 44 a favore dell'art. 49.

21. Sulla fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.

22. Conto consuntivo 1887 dell'Amministrazione *provinciale.*

23. Resoconto morale della Deputazione provinciale per l' anno 1887 e 1888.

24. Bilancio preventivo per l' anno 1889.

Sponsali. La gentile signorina Itella Battistella e l'*egregio prof.* dott. Ettore De Toni celebrarono jeri i loro sponsali.

I nostri auguri sinceri di felicità.

I nuovi sigari. Oggi, nello spaccio tabacchi del sig. Moretti in piazza Vittorio Emanuele, sono posti in vendita i nuovi sigari da cinque centesimi. Sono senza paglia e della lunghezza di dieci centimetri.

Si chiamano sigari *Depretis.*

Caccia. Avvertiamo di nuovo i signori cacciatori che quest'anno, nella nostra provincia, la caccia si apre il giorno 15 agosto p. v. e non domani come negli scorsi anni.

Associazione Friulana di mutuo soccorso fra Segretari ed Impiegati.

Elenco dei quesiti amministrativi proposti dalla Presidenza dell'Associazione Friulana fra gl' Impiegati a mente del n. 2 dell'art. 3, e degli art. 5 e **74** dello Statuto *le cui risoluzioni* in *elaborato* scritto dovranno presentarsi, dai soci *concorrenti* al *premio* che verrà fissato, alla Giunta centrale entro il mese di novembre 1888.

***

I. Progetto pratico di unificazione di tutte le attuali tasse comunali, i cui cespiti dovranno calcolarsi quali criteri od elementi di agiatezza, e proposta di uno schema di regolamento unico per l' applicazione e dei modelli della relativa matricola e del necessario ruolo d' esazione.

II. Proposta esegetica dottrinale a pratica delle principali modificazioni che il Senato dovrebbe apportare nella discussione della Riforma alla legge comunale, testè discussa ed approvata dalla Camera dei Deputati, ispirandosi nella proposta alle esigenze dei tempi, ed ad una sana e provvida libertà ed autonomia comunale.

III. Quali dovrebbero essere i provvedimenti da sancirsi nel progetto di legge che S. E. Crispi ha promesso di presentare nella prossima sessione parlamentare a favore di tutti indistintamente gl' impiegati comunali e delle opere pie.

***

Regolamento pel concorso.

Art. 1. Tutti gli ascritti o che si ascriveranno all' associazione entro il prossimo venturo mese di novembre hanno diritto di presentare entro il mese stesso i loro elaborati alla Giunta centrale per *essere* poi *esaminati* e *discussi* in un congresso provinciale *a mente dell'* art. 75 *dello statuto.*

Art. 2. Per concorrere al premio ed aver diritto che il lavoro sia esaminato e discusso dalla Commissione, od in congresso ed eventualmente pubblicato occorre che il socio concorrente, se già iscritto alla Società, sia *in perfetta regola* coi pagamenti a tutto il mese suddetto, e se è *nuovo che* abbia *pagata* la tassa d' inscrizione ed i contributi mensili *dal primo giorno del* mese nel quale domandò di appartenere alla Società.

Art. 3. Uguale premio che verrà fissato dal *Consiglio direttivo del sodalizio* accorderà la Direzione dell'*Ape giuridica* (suo organo a mente dell' art. **77** dello Statuto) a quei soci che fossero abbonati al *detto giornale,* ed i cui *lavori* fossero stati giudicati meritevoli del premio stesso fra quelli presentati dagli altri soci, associati, ed a tenore del suo speciale programma come qui appresso.

***

Regolamento pel concorso riguardante l'«Ape giuridica amministrativa»

Art. 1. Ogni cittadino che sia già abbonato all'*Ape,* in regola colla sua amministrazione, o che non abbia disdetto l' abbonamento pel 1889, e tutti coloro che non essendovi associati prenderanno l' associazione per l' anno suddetto, *entro il prossimo venturo mese di ottobre 1888,* potranno concorrere allo stesso premio in *danaro* che sarà assegnato dal Consiglio direttivo per ciascuno dei temi sopra proposti e che sarà conferito alle tre migliori risoluzioni sul giudizio che verrà emesso da una speciale ed apposita Commissione eletta dal Consiglio direttivo medesimo.

Art. 2. I lavori dei concorrenti tutti saranno divisi in due gruppi, l' uno che comprenderà quelli presentati dagli appartenenti all' *Associazione Friulana fra gl' Impiegati* ed essi elaborati saranno giudicati separatamente per il conferimento del premio assegnato dall' Associazione stessa, e l' altro gruppo sarà formato da tutti quelli presentati dai soli abbonati all' *Ape* non appartenenti al sodalizio suddetto, più di quelli dei membri appartenenti a tale associazione che contemporaneamente fossero abbonati all'*Ape giuridica,* ed i lavori di questo secondo gruppo saranno esaminati e giudicati distintamente per il conferimento del premio assegnato dalla *Direzione* dell'*Ape giuridica* suddetta.

Art. 3. Ogni impiegato comunale e delle opere pie di qualsisi provincia del regno è accolto nell' Associazione friulana cogli stessi diritti e doveri degli altri, epperciò, volendolo, possono concorrere o *all' uno* o *all' altro* ed anche a tutti e due i premi suaccennati a *seconda che* domanderanno d' inscriversi alla Società suddetta e di voler prendere l' abbonamento all'*Ape.*

Art. 4. I concorrenti devono spedire i loro elaborati scritti intelligibilmente, in lettera raccomandata sia alla *Direzione dell'«Ape» sia al presidente dell'Associazione friulana di mutuo soccorso e di patronato fra gl' Impiegati comunali e delle opere pie* in Udine, dichiarando eventualmente se aspirano ad uno ed a quale oppure se a tutti e due i premi.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima

Via Paolo Sarpi 3.

Cap. interamente versato	L. 204,650.—
Riserva	» 15,472.59
Totale	L. 220,122.59

La Banca riceve depositi di danaro dai propri soci e da persone estranee alla società in **Conto corrente** al **4 0/0** annuo con facoltà di ritirare:

L. 2000 senza preavviso

» 5000 con un giorno di preavviso

» 30000 con cinque giorni di preavviso, per maggiori importi è necessario prendere accordi con la Direzione.

Sopra libretti di **Risparmio** al **4 0/0** annuo *d'interesse con facoltà* di ritirare fino a L. 500 a vista

» » 3000 *con un giorno di preavviso,*

per somme maggiori occorrono 5 giorni di preavviso.

Sconta cambiali ai soci con due firme,

Accorda prestiti sulle proprie azioni.

Fa anticipazioni e apre crediti in Conto Corrente contro depositi di valori e merci.

Riceve valori in deposito libero e si incarica della loro amministrazione

La Direzione.

Cane da caccia Setter. È vendibile un cane da caccia *Setter* di anni due, di forme bellissime ammaestrato dal distinto allevatore Battèl.

Chi amasse farne acquisto si rivolga alla Direzione del nostro giornale.

COMUNICAZIONI della Camera di Commercio

Tassa di vendita degli spiriti.

La Presidenza della Camera di Commercio spedì i seguenti telegrammi al Ministero:

1. «Prego indicarmi se *farmacisti* sono tenuti fare denuncia a sensi legge vendita spiriti».

2. «Negozianti grossisti spiriti preoccupati danno derivante dal pagamento integrale immediato tassa su forti giacenze spirito che per effetto nuova legge non potranno più esitare nel *tempo previsto al momento degli acquisti*, pregano Vostra Eccellenza a voler ottenere dal collega delle finanze che pagamento suddetto avvenga in cinque rate mensili offrendo fideiussioni come succede per fabbricazione aceto base alcool».

A questi telegrammi fu risposto con i seguenti:

1. Farmacisti devono fare denunzia e chiedere licenza se vendono spiriti in natura e bevande alcooliche che sogliono vendere liquoristi. Esonerati se vendono medicinali, essenze, profumerie od altri prodotti industriali base alcool considerati soltanto quando vengono dall'estero.

Direttore Gen. Gabelle, *Castorina*»

2. «Intendenze Finanza furono autorizzate a fare le più larghe concessioni riguardo pagamento tassa, che può essere fatto a rate presentando congrua garanzia.

p. Ministro *Miraglia*»

Esposizione d'igiene in Brescia.

Il termine per le domande d'ammissione alla Mostra è prorogato sino al 10 agosto venturo.

Disgrazia. Domenica sera verso le ore 9, all'angolo del palazzo Cernazai si scontrarono due carrette.

Un tal Valentino Cantoni detto *Cibibin* ebbe una forte percossa nelle costole causata dal timone del veicolo che venivagli contro.

Il dottor *Carlo Antonini* chiamato in tutta fretta gli prestò le prime cure, e sino a jeri a sera il povero Valentino non migliorava.

La ferita del garzone. Ieri nelle ore pomeridiane un garzone d'un laboratorio falegname di via Villalta si ferì piuttosto gravemente la mano destra, con un vetro di bottiglia.

Venne tosto medicato dal dottor Carlo Antonini.

Schiamazzi. In via Villalta, e precisamente nei pressi di via Castellana, accadono ogni sera ad opera di certi tali abitanti in una casa, degli schiamazzi, causa i quali la gente di quei paraggi non può chiudere un occhio.

Raccomandiamo, anche in nome della moralità, che tutto ciò abbia a cessare.

X. Y.

Avviso ai Municipii. Il sottoscritto si fa un dovere di prevenire gli onorevoli Municipii che tiene in vendita scale speciali per **Pompieri** giusta i più recenti modelli.

Costruisce scale a pezzi ed a rampoul (Crochet) con la massima precisione e sotto la sorveglianza del signor capo dei Pompieri di Udine.

Antonio Badini e Comp.
Via Venezia n. 19.

Legato Bartolini. A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1888-1889.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze dovranno essere prodotte all'ufficio locale della Congregazione di Carità.

Telegramma meteorico Dall'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle ore 6. p. del 30 luglio).

In Europa pressione nuovamente decrescente al nord-ovest, leggermente elevata a sud-ovest: Calais 751, Lisbona 764.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente salito al centro ed al sud, venti qua e là forti intorno ponente, cielo generalmente sereno, temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo nuvoloso a nord, sereno altrove, venti vari qua e là freschi.

Barometro 758 a nord ed Adriatico, 760 costa tirrenica, 761 Sardegna.

Mare mosso sulla costa ligure e tirrenica.

Probabilità:

Venti deboli freschi specie al terzo quadrante.

Cielo generalmente sereno con qualche temporale Italia superiore.

Temperatura in aumento.

(*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine*)

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Luglio 30-31	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	747.2	747.1	748 7	749.1
Umid. relat.	67	54	79	50
Stato d. cielo	coperto	misto	misto.	sereno
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione)	N	—	—	—
Vento (vel. kilom.)	4	0	0	0
Term. centig.	23.0	27.1	22.1	26.1

Temperatura { massima 28 5. minima 18,2
Temperatura minima all'aperto: 17.1
Minima esterna nella notte 16.9

Album della mostra vaticana. Abbiamo ricevuto la I. dispensa di questa veramente splendida pubblicazione, edita a cura di Gustavo Bianchi e compagni di Roma, ed ecco il sommario delle incisioni tutte magnifiche che contiene:

Tav. I. — Basilica di S. Pietro e Palazzi vaticani.
» II. — La Pina ed il Piedistallo Antoniniano (da una fotografia del sig. Felici di Roma).
» III. — I Primi lavori per l'Esposizione Vaticana.
» IV. — Le Gallerie dell'Esposizione — Galleria Ovest.
» V. — La grande galleria del Giardino pontificio.
» VI. — Galleria delle carte geografiche (*Sez. africana* e parte di quella americ.)

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle Campagne

(Prima decade di luglio).

La *media temperatura*, se si eccettua la penisola salentina e la Sicilia, ove fu alquanto superiore alla normale, fu nel rimanente d'Italia inferiore ad essa fino a 3°,5 nella valle del Po' fino a 3° nella media e bassa Italia. Il massimo assoluto di temperatura ebbe luogo il giorno 8 a Palermo con 44°,3, il minimo il 3 ad Aquila con 7°,5. Nell'alta Italia i massimi predominarono il 6 e 8, i minimi i 2; nella bassa i massimi l'8 ed i minimi il 3.

Veneto — Decade piovosa, meno che in provincia di Rovigo, ove invece, per la siccità, è quasi perduto il raccolto del maiz e dei canape; in tutti gli altri luoghi le pioggie non furono propizie alla campagna, che ha bisogno di caldo.

Il raccolto del frumento pare alquanto scarso.

Si arano le terre, si falciano i prati e le stoppie.

La vite si mantiene discretamente bella.

Lombardia — Il clima umido e freddo della decade è punto propizio alla mietitura e stagionatura del frumento ed alla maturazione del maiz e della vite, per i quali è necessario il caldo e l'asciutto; non si lamentano però ancora seri danni.

Piemonte — Le pioggie danneggiarono i prodotti agricoli, in primo luogo la vite, che viene maggiormente attaccata dalla peronospora, meno però dove è trattata con rimedi a base di solfato di rame.

Anche il frumento risente danno dalla troppa umidità.

Il fieno pure fu in parecchi luoghi danneggiato da l'acqua.

Si attende il tempo caldo per scongiurare danni maggiori.

Liguria — Il tempo piovoso pregiudicò assai la campagna.

La peronospora va estendendosi, arrecando seri danni; a Castelnuovo di Cartagnana in qualche località la malattia ha invaso i grappoli, che cadono.

È sommamente desiderato il bel tempo.

Emilia — Mentre in generale il tempo piovoso fu nocivo alla campagna, in provincia di Modena ed in parte in quelle di Bologna e di Forlì viene lamentata la scarsità dell'acqua caduta.

Il prodotto del frumento è un po' scarso.

Il maiz è in generale bello e prosperoso.

La vite è soltanto qua e là attaccata dalla peronospora.

Marche ed Umbria — La mietitura del frumento è pressochè ultimata ed il raccolto è discreto.

È comparsa la peronospora, specialmente nelle viti situate nella valle del Tevere; negli altri luoghi è stazionaria.

Abbondante il raccolto dei frutti.

Toscana — È quasi ultimata la mietitura del frumento; il raccolto è mediocremente buono ed abbondante.

In qualche luogo della provincia di Firenze si desidera la pioggia pei foraggi, che scarseggiano.

Lamentansi danni per grandine in provincia d'Arezzo.

La vite è qua e là attaccata dalla peronospora; in qualche luogo arreca danni non lievi.

Lazio — Si è incominciata la trebbiatura del grano, che pare renda meno dello sperato; così i legumi.

La peronospora fa progressi, e la si combatte col solfato di ferro di rame.

Le cavallette continuarono a recare danno, ma non molto grave, limitando la loro azione alle erbe dei pascoli.

L'ulivo ha sofferto alquanto per i venti sirocali.

Regione Meridionale Adriatica — La siccità arreca danni nelle basse provincie, ove gli ulivi perdono i frutti e molte piante estive muoiono per mancanza di alimento.

Nelle provincie settentrionali della regione si fa pure sentire la mancanza di pioggia, ma molto meno ed ha giovato anzi alquanto alle viti, arrestando lo sviluppo della peronospora. Si trebbia il grano.

Regione Meridionale Mediterranea — La campagna si mantiene sempre bella ed il raccolto del frumento è in generale abbondante.

Lamentasi in parecchi luoghi la mancanza di pioggia, che fa inaridire il terreno con qualche danno ai raccolti; nel resto tutto è soddisfacente; le biade, le viti, gli ulivi ed i legumi.

A Castrovillari (Cosenza) le cavallette recarono qualche danno ai pascoli, che soffrono pure per la siccità.

Sicilia — I forti calori della decade hanno danneggiato gli ulivi ed i vigneti.

Anche gli agrumi e gli ortaggi deperirono assai.

Il raccolto del frumento è piuttosto abbondante, quello delle fave e dell'orzo è invece scarso.

Abbondanti i frutti estivi.

Sardegna — La variazione quasi repentina della temperatura ha recato qualche danno alla campagna.

RIEPILOGO — Anche in questa decade si lamenta in generale la troppa pioggia accompagnata da temperatura molto bassa nell'Italia superiore, per cui la campagna risente danni non lievi, specialmente nei vigneti.

Nell'Italia inferiore e nella Sicilia invece è la siccità che reca qualche danno in parecchie provincie.

Il raccolto del frumento è nel complesso, da quanto risulta finora, un po' inferiore alla media, ad onta che nell'Italia inferiore ed in Sicilia sia piuttosto abbondante.

La peronospora si estende al nord, favorita dall'umidità, ma viene combattuta coi rimedi liquidi; è stazionaria al centro, poco sviluppata al sud, ove la vite è bella e carica di grappoli.

È quasi dappertutto compiuta la mietitura e si attende alla trebbiatura del frumento.

Nella bassa Italia si raccolgono i frutti estivi, che sono abbondanti.

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 31 Luglio 1888:

FRUTTA		
Persici	35	—.40
Pere	—.14	—.20
Fichi	—.	—12
Corniole	—.8	—.10
Prugni	—.16	—.20
LEGUMI		
Pomidoro	—15	—12
Fagiuoli	—28	—30
Patate nuove	.—7	— 8
Tegoline	.—8	— 9
POLLAME		
Galline		—.1,15
Tacchini (per capo)		—.1,50
Anitre		—.1,00
Oche vive	80	90
UOVA e BURRO		
Burro al kgr. L.	—1.80	—.—
Uova al cento »	.—	5.00
GRANAGLIE		
Granoturco	L. 12.—	11.60
Segala	9.10	9.25
Frumento	13.—,	13.50

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 30

Rendita Ital. 1 gennaio da 94.93 a 95.08 — 1 luglio 97.10 a 97.25 Azioni Banca Nazionale 848 a — Banca Veneta da 250. 252 — Banca di Credito Veneta da 174 a 175. — Società Costruzioni Veneta 263 — a — — Cotonificio Veneziano — a — ,— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 206 1/4 a 208.3/4.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da 123.— — a 123,25 e da 123 25 a 123.40 Francia 2 1/2 da 100.20 a 100.40, — Belgio 3 1/2 da — a. —, — Londra 3 1/2 da 25.17 25.24 Svizzera 4. — a a 100.— e da 100.30. a— da—Vienna Trieste 4.— da 202. —, — 208. 1/2 — a —a, — a — —.— ;— Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 30

Rendita Ital. 97.02 96. 97 — — Merid. —.— a —— Camb Londra 25'29 28 — Franc. da 100.40.— 30. —.Berlino da 123.55.15

FIRENZE, 30

Rend. 97.16 — — Londra 25. 24. Francia 100.55. —.— Merid. 788.— — Mob. 978.— —

GENOVA, 30

Rendita italiana 97.20— — — Banca Nazionale 2088 — Credito mobiliare 976. —. Merid. 785.63 Mediterranee 634.—

ROMA, 30

Rendita italiana 97.26 — Banca Gen. 668.—

PARIGI, 30

Rendita 3 0/0 86.80 — Rendita 3.0/0 83.75. Rendita Italiana 96.62 Londra 25.32 — — Inglese 99 5/6.— Italia 296.50 Rend. Turca 14.67

BERLINO, 30

Mobiliare 97.90 Austriache — — Lombarde —.—, Italiane 97.50

VIENNA 30

Mobiliare 309.40 Lombarde 98.25 Ferrovie Austr. 244.30 Banca Nazionale 871.— Napoleoni d'oro 9.83. Cambio Publ. 49.05 Cambio Londra 124.15 Austriaca 82.05 Zecchini imperiali 5 86

LONDRA 27

Inglese 99,5/8 — Italiana 95,5/8 — Spagnuolo —— Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 31

Chiusura della sera It. 96.62
Marchi 122.— ; Lune. 123.—

MILANO 31

Rendita ital. 97.02 ser. 96 97
Napoleoni d'oro 20—

VIENNA 31

Rendita austriaca (car.ta) 81.60
Id. austr. (arg 82 10
Id. austr. (oro) 111.95
Londra 12.86 Nap 9.81

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

ARTA CARNIA

a 447 metri sul livello del mare.
Linea Udine-Pontebba a 15 chilom. dalla stazione per la Carnia

Stazione Climatico-alpina

con Acque sulfidrico-magnesiache-alcaline. — Posta, telegrafo e farmacia sul luogo.

Medico consulente e direttore il prof. cav. PIETRO dott. ALBERTONI dell'Università di Bologna.

GRANDE STABILIMENTO

GRASSI

Apertura 25 giugno.

ARTA è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (447 metri) L'aria è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione. Il fiume-torrente BUT che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è *mite, non superiore* a 25 cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località. — Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.

La dimora di Arta è indicata:

1. Per le persone deboli, convalescenti;

2. Per le persone che soffrono di nevrosismo e nevrastenia;

3. Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchite-malattie lente del polmone nel loro primo stadio.

I forastieri trovano in questi stabilimenti una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti

I. classe . . . . . L. **7.50**
II. classe . . . . . » **5.50**

Servizio compreso.

All'arrivo di ogni treno trovansi alla stazione omnibus ad due cavalli per il trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta per la stazione e gite di piacere.

Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.

ARTA, 1 giugno 1888.

P. Grassi
proprietario e conduttore.   25

A PONTEBBA

(M. 564 sul livello del mare)

si è aperto all'esercizio il nuovo

Albergo Pontebba

Caseggiato isolato e nella più felice posizione — Locali ammobigliati completamente a nuovo — Servizio elettrico — — Sala da Bigliardo — Giardino — Buona cucina — Cantina assortita.

Prezzi modicissimi.

Stazioni ferroviarie Italiana ed Austriaca a due minuti di distanza, con servizio di treni diretti — Uffici telegrafici in paese e nelle due stazioni — Fonte d'acqua sulfurea a 20 minuti di distanza a piedi — Stabilimento di bagni d'acqua, pure sulfurea, a Lussnitz (Austria) a 15 minuti di distanza in ferrovia a 30 in carrozza — Clima fresco e saluberrimo — Centro di passeggiate deliziose e di variate escursioni alpestri.

Il Conduttore
29 **Borletti Ferdinando.**

VENTILATORI (buratti)
DA VENDERSI

Presso il falegname **ANTONIO MARTINCIGH** in Via Grazzano N. 22 *trovansi vendibili a prezzi modicissimi*

VENTILATORI (buratti)

garantiti per ogni uso di granaglia e sementi, — di ultima perfezione.

D'AFFITTARSI IN TARCENTO

per uno o più mesi tre camere ammobigliate, relativa cucina e giardinetto attiguo, ove dimorò per due anni estivi il prof. Marinelli.

Per trattative rivolgersi dal proprietario Antonio Bearzi.

FABBRICA e DEPOSITO

oggetti per la confezione del

Seme bachi

a sistema cellulare

di

LUIGI BARCELLA

Udine — Via Treppo N. 4 — Udine

Sacchetti garza e cono — Buste con garza — Conetti di zinco e di latta — Aghi — Mortaidi di porcellana — Telai e cartoni garza per la conservazione del seme — Termometri — Microscopi — Vetrini — Porta e copri oggetti ecc. ecc.

AVVISO

Il sig. **Luigi Bassi** Fornaio costì si onora avvertire gli aventi interesse che col primo agosto p. v. riprende la azienda del di lui **Forno in via Villalta**, affittato alli fratelli Damiani, assicurando che nulla ometterà per appagare il desiderio della numerosa sua clientela, che i di lui servizi saranno inappuntabili, e che il pane che porrà in vendita sarà della più perfetta qualità.

GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE

di Assicurazioni sulla Vita

Società Anonima-Capitale Sociale L. 2,500,000
Versato L. 542,800

Attività al 30 Giugno 1887 L. 97,872,236.55

Sede della Compagnia — LONDRA — St. Mildred's House

Succursale d'Italia — FIRENZE — Via de' Buoni, 4

Reggente l'Agenzia Generale del Compartimento di Venezia **Costantino Beyer** VENEZIA — Salizzada S. Moisè, 1475.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SPECIALITÀ

Presso i negozi di Cartoleria e Libreria

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

trovasi in vendita il

METODO SPECIALE

DI SCRITTURA ROTONDA

del professore calligrafo FRANCESCO KIRCHNER di Vienna, col qual metodo si apprende da sè in SEI giorni d'esercizio.

Detto metodo è diviso in due fascicoli I. e II., ad uso delle scuole *Tecniche, Reali, Commerciali ed Industriali.*

Prezzo per fascicolo Cent. 25

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.19 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.28 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.48 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		**A TRIESTE**	**DA TRIESTE**		**A UDINE**
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	———	———	misto	» 4.37 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 10.35 p.	»	» 10.03 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		**A CIVIDALE**	**DA CIVIDALE**		**A UDINE**
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

201

MILANO — *Farmacia N. 24, Ottavio Galleani* — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nei **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali da colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorrèe**, nell'**abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro, L.* **1.30** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: in **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte dalla madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

tonico-purgative-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo provai il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, a con brodo, o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco